

ABBONAMENTO

Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 15 - Semestre L. 8

LE INSEZIONI

Si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione

Costo giornale con la posta

Cronaca del Friuli

Da S. Giorgio di Nogaro

Il funzionamento della linea telefonica.

Benche la nostra comunicazione telefonica, con Palmanova - Udine, non sia peranco collaudata...

Da Codrolopo

L'iniziativa per la formazione d'un corpo municipale dei pompieri.

Dopo i recenti deplorabili inconvenienti cagionati dalla mancanza di un servizio per l'estinzione degli incendi...

g) Arbitrati nelle controversie tra capitale e lavoro, quando richieste da ambo le parti...

Oggi alle ore sei nei locali della società operaia ha avuto luogo una seduta alla quale sono intervenuti i signori avv. Stro e de Mattia...

In assenza del sindaco la seduta fu presieduta dall'assessore Tomasella.

A nome del consiglio provinciale del lavoro di Udine il sig. De Mattia ringraziò i rappresentanti del Comune e la società operaia del loro interessamento.

Adunanza al Banco Killero ieri ebbe luogo un'importante riunione al Banco A. Killero e C. - Società in accomandita.

Adunanza al Banco Killero ieri ebbe luogo un'importante riunione al Banco A. Killero e C. - Società in accomandita.

Venne deciso di elevare il capitale sociale da L. 600,000 ad un milione; il cav. G. B. Poletti fu nominato co-gereente.

Da Tarcento Circa la proprietà dell'Asilo Infantile.

(Don Ciro). Finalmente - dopo l'articolo comparso nel n. 18 di questo giornale - la presidenza dell'Asilo si è decisa di convocare per questa sera (11 maggio) alle ore 20 qualche signore (usum delphini) per trattare in merito a una definitiva convenienza e stabile condizione giuridica da darsi a quest'opera voluta e fatta dal Paese...

Da Palmanova Le dimissioni del presidente della Dante Alighieri.

Il prof. G. Bortolotti non potendo dedicarsi come sarebbe suo desiderio all'ufficio ha dato le dimissioni dalla carica di presidente del locale comitato della Dante Alighieri.

Da Pasiano di Pord. Consiglio comunale.

Domenica seguì l'annunciata adunanza del nostro Consiglio comunale. Presiedette il sindaco cav. Giovanni Quirini il quale commemorò con nobili parole di caldo patriottismo la ricorrenza del Cinquantenario della proclamazione del Regno.

Da Aviano I voli nell'aerodromo militare.

Dopo il primo volo dell'altro giorno, altri se ne sono compiuti ieri nell'aerodromo militare di Aviano, con macchina tipo Farman che felicemente si è elevata all'altezza di circa quattrocento metri.

Da Tolmezzo Tolmezzo per i danneggiati di Ampezzo.

Per iniziativa del nostro Sindaco assecondato dalle principali autorità della città, si sta organizzando una splendida serata di beneficenza a favore dei danneggiati di Ampezzo dall'incendio del 24 u. s. Ebbe luogo nel Gabinetto del Sindaco una riunione alla quale intervennero il sig. Commissario Distrettuale Comandante il Preside Alpini, Presidente del Tribunale, Presidente della Pro Tolmezzo, Ufficio Sanitario ecc.

Da Gemona Il grave infortunio di un muratore.

L'operaio Giovanni Di Mezzo di Mariano mentre lavorava nei costrimenti magazzini militari nei pressi della nostra stazione cadde da una armatura ferendosi alla testa.

Contro l'audace baldanza clericale antiunitaria

Guardate quello che fate

Leggendo la spudorata prosa dell'ex «Crociato» trasformato ma immutato organo del rappresentante locale di una rivendicazione che farebbe ridere se non facesse pietà, c'è da domandarsi se i clericali - e con essi la «Gioventù accoltellona italiana» - non abbiamo perso del senso dell'opportunità il senso di ogni prudenza.

O ciechi non vedono, o provocatori incoscienti fingono di non accorgersi dello sdegno del popolo friulano, che sale a grandi, incontenibili ondate. In ogni anima bennata è un grido. E tutte le grida, spontanee, si fondono in un ammonimento solenne: «Noi non li vogliamo!» Non fate che il grido si muti in un appello; guardate che non si lanci da Udine il richiamo a tutto il popolo friulano che ama l'Italia.

Accorrerebbe compatto. E quel che potrebbe avvenire si ignora! Non questa è città di conquista. Se tollerare anche poteva tutto quello che rappresenta sua scoria morale, in attesa che una buona ventata l'avesse un dì o l'altro a spazzare per sempre, tollerare non può né vuole tutto quanto di sporcio che possa attraversare la strada con intenzione di imbrattarla l'anima.

Guardate a quello che fate, o estreme retroguardie venete di un trapassato guelfismo, osando venire nella città di Udine. Guardate che il popolo non si dia convegno alla stazione all'ora del vostro arrivo. Potreste essere accolti con tutte le forme degne di voi!

Nessuno manchi stassera

La presidenza dell'Unione Democratica Friulana ha diramato ieri sera la seguente lettera: «In seguito alle recenti provocazioni clericali e mentre la nostra città è destinata ad essere ricetto e teatro a manifestazioni antipatriottiche...

Il Presidente dell'associazione D. Peticca

Gli inviti sono stati mandati alle seguenti Società: Società Operaia di m. s. - di m. s. fra Agenti di Commercio - Tipografi e lavoratori del libro - Sarti - Parrucchieri - Falegnami - Corale Mazzuccato - Calzolari - Fornai - Tappezzieri e Sellai - Docenti elementari - Muratori - Giannastica e Scherma - Forci e librai - Veterani a Reduci delle P. B. di Udine - del Tiro a Segno - Protettoria dell'infanzia - Giardini d'Infanzia - Operaia di M. S. delle Ferriere - Tiro a volo - Consorzio Filarmonico - Unione Agenti di Commercio - Circolo Monarchico Liberale - Società Filodrammatica Friulana.

Da Tarcento Circa la proprietà dell'Asilo Infantile.

Friulano «Il Gazzettino» «L'Adriatico» «La Gazzetta di Venezia».

Questo invito serve anche per tutti i soci della Unione Democratica Friulana, ai quali per mancanza di tempo non potè essere mandato.

La riunione del reduci Nel pomeriggio di ieri alle ore 18 si è riunito il Consiglio direttivo della «Società dei Reduci e Veterani» appositamente convocato.

Presiedeva il cav. uff. dott. Carlo Marzuffini ed era presente anche il presidente signor Giusto Muratti. Riguardo alla provocazione al sentimento nazionale, che si è esplicato anche in questi giorni (che però ricordano il 1807), il consiglio direttivo, interprete del pensiero patriottico di tutti i soci, già combattenti per l'Unità nazionale, ha mandato un telegramma di plauso all'avv. Pollis, presidente dell'Unione democratica di Cividale; deciso inoltre, senz'altro, di prendere parte attiva a quelle manifestazioni che verranno deliberate dall'assemblea dei presidenti delle associazioni udinesi, convocata per questa sera.

La lezione al Sindaco di Cividale

Al Sindaco di Cividale, Brosadola, è stato notificato il seguente decreto: IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI UDINE Ritenuto che nella seduta del giorno otto corr. mese di questo Consiglio Provinciale venne messo in votazione per appello nominale l'ordine del giorno proposto dalla Deputazione Provinciale di perpetuare, con un atto di pubblica beneficenza, il ricordo del cinquantenario della proclamazione del Regno d'Italia con Roma Capitale;

che tale proposta venne combattuta da alcuni consiglieri i quali dichiararono non potersi associare a festeggiamenti aventi carattere anticlericale ed offensivo per il sommo Pontefice; che il consigliere avv. Giuseppe Brosadola, al momento della votazione, dichiarò di astenersi facendo voti, per il trionfo della causa del Sommo Pontefice;

ritenuto che l'avv. Giuseppe Brosadola è Sindaco del comune di Cividale nel Friuli, che le aspirazioni da lui pubblicamente manifestate nell'autorevole Consiglio Amministrativo della Provincia suonano offesa al sentimento della immensa maggioranza degli italiani, sono insidiose per l'unità della Patria ed alludono a rivendicazioni contrarie a tutta una storia di sacrifici, di martiri, di eroismi;

che pertanto, per tali sentimenti pubblicamente manifestati in contrasto con la fede giurata alle istituzioni, l'avv. Brosadola si è reso incompatibile con le funzioni di Sindaco per il Comune di Cividale;

visto l'art. 142 della legge Comunale e Provinciale.

L'avv. Giuseppe Brosadola è sospeso dalle funzioni di Sindaco del Comune di Cividale.

Il Commissario Distrettuale è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato al Governo del Re per ogni conseguente effetto. Udine 9 maggio 1911.

IL COMUNICATO UFFICIOSO

sulla sospensione del sindaco di Cividale

Roma 10 (notte) - Sulla sospensione del sindaco di Cividale è comparso il seguente comunicato ufficioso: «Il Prefetto di Udine si trovava presente alla seduta del Consiglio Provinciale di quella città, quando disattendosi la proposta della Deputazione Provinciale intesa a commemorare il Cinquantenario, alcuni consiglieri si opposero esprimendo opinioni contrarie all'unità italiana. Il Prefetto allora insorse protestando contro di essi tra gli applausi della maggioranza del consiglio. Oggi il Prefetto di Udine sospese dalle funzioni il sindaco di Cividale avv. Brosadola che faceva fatto voti «per il trionfo della causa del papa».

pre manifestò sentimenti chiettamente liberali e di italianità e fanno voti che la loro terra natale sia finalmente liberata dall'abborrito giogo clericale, negazione assoluta di civiltà e progresso, tendente sempre, in tutte le sue gesuitiche manifestazioni, a formare della gloriosa Città la Boezia d'Italia».

Da Cividale

Dopo la sospensione del Sindaco

Il ieri a mezzogiorno fu comunicato all'avv. Giuseppe Brosadola il decreto prefettizio che lo sospendeva dalle funzioni di Sindaco della Città di Cividale. Appena appreso il contenuto del Decreto l'avv. Brosadola rassegnò l'onorificenza di Cavaliere della Corona d'Italia.

La cittadina cividalese ebbe un impeto di gioia quando seppe rivendicata la sua dignità. Molti cittadini elargirono delle offerte alla Casa del Popolo per festeggiare la sospensione del Sindaco. Fioccano le iscrizioni all'Associazione Democratica Cividalese.

Ieri sera pervenne all'avv. cav. Antonio Pollis Presidente Unione Democratica di Cividale il seguente telegramma: «Consiglio Società Veterani e Reduci oggi riunito plaude protesta e energica legittima Associazione Democratica Cividalese encomia vostro telegramma al Governo interprete fedele sentimenti patriottismo friulano. Presidente - Carlo Marzuffini».

Ieri sera per tema di disordini si sollevò grande sfoggio di agenti di P. S. e fu anche sospeso il concerto della fanfara del nostro battaglione alpini in vista del grande agglomeramento di popolo sulla piazza del Duomo. Precauzioni esagerate, poiché il popolo cividalese sa rispettare quando è rispettato, e ieri il popolo non aveva altra intenzione che quella di porgere un saluto al suo valoroso duce avv. Pollis, e si astenne dal farlo quando lo seppe assente dalla città.

Dimissioni in massa?

Argomento principale che corre di bocca in bocca: «Si dimetterà in massa il Consiglio comunale? Noi sappiamo che quattro facenti parte della maggioranza del consiglio ed autorevoli membri del partito clericale cividalese, proposero questa via di uscita, ma furono contrariati da diversi consiglieri.

Costoro si domandano: Ma se l'avv. Brosadola ha commesso un'azione antipatriottica, perché dobbiamo noi marciare solidali con lui? Noi crediamo che per la sua dignità il consiglio comunale si dimetterà in massa.

Esso è costituito di consiglieri troppo amici personali e troppo strettamente legati all'avv. Giuseppe Brosadola, per non conoscerlo nel più intimo delle sue idee, e per non dover assumere la responsabilità del voto unanime col quale lo hanno innalzato alla troppa onorevole carica di capo del comune! I consiglieri comunali, si decidano una buona volta e con franchezza.

Un nuovo clericato a capo del Comune, non sarebbe altro che l'ostinato bersaglio del popolo che si lascia ingannare una volta e non due. Siate coerenti a voi stessi, signori del Comune, non giurate fedeltà al Re che rappresenta l'Italia con Roma Capitale per poi rinnegarla; non fatevi vedere troppo difensori della causa italiana, altrimenti nessuno vi crederà sinceri e per solidarietà che anche nell'errore non dimenticano i galantuomini, così come siete stati accanto al Brosadola i giorni della gioia, non abbandonatelo il giorno della sconfitta.

Da Tarcento

I sovversivi! 10 - Quassù l'indignazione, per il voto del Gandolini partorito in seno al Consiglio Provinciale nella seduta dell'otto corr. maggio, è al colmo. Questo ragazzo l'avevano saputo cattolico, ma nescio della Patria e delle istituzioni manò. Giù i sovversivi! Maggiormente ci eravamo lusingati, perchè non più lungi del 21 marzo u. s. in seno al Consiglio della Società dei Commercialisti, quale Consigliere segretario, stillo di proprio pugno e con pensiero della propria mente, il magnifico invitante i soci alla festa commemorativa promossa dalla onor. Giunta Comunale di qui per il giorno 27 marzo (cinquantenario cronologico esatto della proclamazione di Roma capitale d'Italia).

Al bando perpetuo le monete false! Dopo tutto questo non sappiamo comprendere come il signorino abbia la faccia tosta di rimanere al posto massimamente usurpato di cons. prov. di consigliere della Società Commercialisti. Perché vivaddio ha ingannato

I vandali all'opera

Per spirito vandalico, i discoli minorenni, Spazzi Olivo d'ignoti, affidato a Mosolo Giovanni, e Colovin Corneo di Giuseppe, ruppero ieri sera una colonna del pozzo artesiani in Piazza Pichiscito.

Da Cividale

L'opera e gli interessi della nostra Società Operaia.

10. - Ieri sera l'assemblea della Società Operaia fu chiamata ad approvare il rendiconto dell'esercizio 1910 e la relazione morale che lo accompagna.

Il movimento della gestione durante l'anno decorso fu di una certa entità. Le entrate furono di L. 11,334.24 e uscite di L. 8847.56; con un avanzo di L. 2986.28 delle quali opportunamente vennero assegnate L. 1089.46 a fondo M. S. ed L. 1897.22 al fondo pensioni.

Le indennità pagate agli affliggiati importano L. 3844.50. L'amministrazione rivolse cure speciali nel campo dell'istruzione, per lo cievamento morale dell'operaio. La scuola d'arte ebbe 110 alunni, ed i risultati furono soddisfacenti. Adereudo all'invito del Ministero di A. I. e C. la scuola partecipò all'esposizione internazionale di Torino.

In attesa dell'ordinamento della scuola, e dell'assunta importanza, migliorò le condizioni economiche dell'egregio insegnante. Avvio bene le pratiche per la trasformazione e passaggio della scuola allo Stato, per la qual cosa molto se ne è interessato il nostro deputato barone E. Morpurgo.

Consegui per la prima volta un sussidio dalla Cassa di Risparmio di Udine, e si procurò altre entrate straordinarie. La Biblioteca popolare funzionò egregiamente e venne arricchita di parecchi volumi offerti dal Ministero e da altri congressisti. Concorse perchè i lavori dei nostri operai figurassero alla grande esposizione internazionale di Torino.

Riformò l'organizzazione interna dell'Ufficio, con l'impianto di nuovi registri, basati su criteri più pratici e razionali. La società oggi si compone di 518 soci. Nel corso d'anno mancarono ai vivi n. 5 soci.

Contravvenzioni

Dalle guardie urbane ieri sera venne rilevata contravvenzione al nominato Naldutti Domenico, d'anni 55, dai Roschi di Gagliano, perchè alle 20 1/2 passava per via Botani con un carro trainato da animali e senza il prescritto fanale; gli fu pure rilevata contravvenzione perchè aveva lasciato condurre gli animali da un suo figlio di circa anni 13, mentre egli se ne era andato per altri suoi affari.

Da S. Daniele

Tra vicini di casa

10 - L'altro ieri nel pomeriggio certa Marchi Lucia, incontrata nei pressi dell'Albergo d'Italia con il vicino di casa, Buttazzoni Francesco, per futili motivi, levato dal piede uno zoccolo, colpiva con quello alla testa il Futtazzoni, facendolo sanguinare. La ferita non è grave.

Minaccia il padre di coltello Ieri nel pomeriggio per motivi di interesse, il contadino Giovanni Adone, minacciava di morte con un lungo coltello, il proprio padre Antonio, che riuscì a rifugiarsi nella stalla.

si gli uni come gli altri elettori. E si imprime bene in mente il Consiglio che gli elettori di questa...

« Passati ai voti il Consiglio approvò con 35 voti contro 7 la proposta del presidente. Votarono contro i clericali...

Il «Nuovo Giornale», Sotto il titolo «L'audacia di certi clericali» il Nuovo Giornale di Firenze pubblica:

«In una seduta del Consiglio Prov. di Udine il presidente della Deputazione com. Renier rievocò con nobili parole il cinquantenario dell'Unità italiana, inneggiando a Roma capitale e proponendo per commemorare degnamente questo avvenimento l'istituzione di due borse di studio a favore dei ciechi.»

«Il consigliere clericale Casasola dichiarò di votare contro questa proposta che suonavà offesa al Papa. A lui di associarono altri due clericali Trinko e Fantoni, e il consigliere Brosadola dichiarò inoltre che votava contro e inneggiava al prossimo trionfo della causa pontificia.»

«Il prefetto com. Brunialti, indignato per tali manifestazioni, pregò il presidente di troncare la discussione che degenerava, offendendo, i senti-

Le leggi che saranno discusse prima delle vacanze

E concede intendimento del presidente della Camera e del Governo di procedere con grande sollecitudine alla discussione dei bilanci e di alcuni disegni di legge che si trovano già discussi e si prevedeva sarebbero cominciate nel giugno, cominceranno invece col prossimo giovedì per iniziare la discussione del bilancio di Grazia e Giustizia. Dopo i bilanci, per accordi intervenuti tra l'on. Giolitti e l'onorevole Marcora, si discuteranno i seguenti disegni di legge:

Modificazioni all'organico del personale di educazione e di sorveglianza dei riformatori governativi.

Provvedimenti riguardanti il personale della giustizia militare, il personale civile dell'Istituto Geografico Militare, i maestri civili delle scuole militari ed i farmacisti militari.

Permuta di un oggetto appartenente al Museo Nazionale di Napoli con altro appartenente ai Reali Musei di Berlino.

Proseguimento della ferrovia critica da Asmara a Keren.

Provvedimenti relativi alla categoria d'ordine del personale comandato e del personale subalterno della marina.

Provvedimento per l'arma dei carabinieri reali.

Trasmissione di corrispondenza colla posta pneumatica.

Modificazioni dell'art. 4 della legge 27 giugno 1909.

Spese per la marina mercantile.

Provvedimenti riguardanti i sottufficiali ed i sottocapi del corpo reali equipaggi.

Assegnazione di lire 3.000.000 per la costruzione di alcuni edifici per la R. Università di Roma.

Ampliamento della rete telefonica nazionale e stabilimento di nuove comunicazioni internazionali.

Modificazioni alla legge 11 luglio 1907, servizio esplosivi presso il ministero degli Interni.

Costruzione di due carceri giudiziarie a Venezia ed a Bari, di un sanatorio criminale a Monte Sarchio e di due riformatori a Cagliari ed a Airolo.

Provvedimenti relativi agli anziani ed alla elezione dei minimi di stipendio del personale telegrafico dal ministero delle Poste e Telegrafi.

Disposizioni amministrative ad alcuni personali delle amministrazioni di dipendenza del ministero della Marina.

Riordinamento della amministrazione del dazio consumo governativo di Roma e di Napoli.

APPENDICE DEL «PAESE» 19

Il Romanzo di un medico povero di FLAVIA STENO

Riproduzione vietata Con grande meraviglia anche Severo Melton compra una boccetta d'iris. La boccetta è elegantissima ed egli chiede un autuccio altrettanto elegante per collocarvela.

menti più sacri e levitò i presenti a gridare: Viva il Re, Viva Roma Capitale!

«Passati ai voti il Consiglio approvò con 35 voti contro 7 la proposta del presidente. Votarono contro i clericali...

L'Adriatico Nel suo articolo di fondo l'«Adriatico» di stamane pubblica queste assennate parole:

«I clericali bisogno combatterli tutti: quelli che vogliono Roma e quelli che non confessano di volerla: gli ultimi anzi, più stegicamente dei primi, come quelli che nascondono l'insidia anziché manifestarla paleamente.»

E contro tutti il Paese deve vigilare e, se occorre, scattare; giacché l'anticlericalismo che è cosa antipatica e riprovevole quando si traduce in piccola volgarità antireligiosa o in concezione civile e potente di difesa e di offesa contro chi osi d'attentare alla più grande delle nostre conquiste.»

E dopo aver annunciato la sospensione Brosadola, commenta:

«Il provvedimento del Prefetto di Udine rappresenta una giusta soddisfazione all'opinione pubblica disgustata dalla involte protesta anti italiana dei clericali al Consiglio di Udine. Chi si dichiara straniero e nemico della propria Nazione non ha il diritto di esercitare le funzioni rappresentative.»

«Il Prefetto di Udine ha colpito giustamente ed opportunamente; ed avrà la meritata approvazione di tutti.»

Sul matrimonio degli ufficiali. Provvedimenti per la rinnovazione delle matricole fondarie e per migliorare il funzionamento del servizio casertano.

Per dichiarare monumento nazionale la Villa Spinola di Quarto.

Sospensione delle autorizzazioni di tombole e lotterie nazionale (approvata dal Senato).

Indotte, prima delle vacanze, dovrà essere discussa il disegno di legge per la scuola primaria, approvato già dall'altro ramo del Parlamento.

Per la scuola elementare

Il ministro Cordero ha presentato alla Camera il disegno di legge sulla scuola elementare. Il disegno di legge torna con alcune modificazioni dall'altro ramo del Parlamento. Su proposta del ministro la Camera ha deliberato di deferire l'esame del disegno di legge alla commissione che già riferì l'anno scorso sullo stesso argomento e su proposta dell'on. Cordero il progetto è stato dichiarato urgente.

Cei assassinato?

L'avv. Maccarini che ha avanzato alla procura generale di Lucca la richiesta per ottenere una perizia sul cadavere dell'aviatore Giuseppe Cei, è stato intervistato dal corrispondente da Lucca del Giornale d'Italia. Egli ha affermato che le ferite che presentava il cadavere del Cei creavano il sospetto e l'ipotesi che il povero giovane sia stato assassinato. «Il Cei si trovava a Parigi solo col professor Bianchi, con questo suo protettore che ha molto speso per lui e che gli voleva bene come ad un figlio. Al momento della tragedia ritengo che il Bianchi abbia avuto subito l'impressione che si trattasse non di disgrazia, ma di delitto. Il disgraziato aviatore sarebbe stato ucciso per gelosia di mestiere. Dopo i risultati della perizia che abbiamo richiesta, se sarà il caso, sarò precisato il nome — o meglio i nomi — degli autori. A quel compianto avrebbe preso parte qualche italiano. Pare anzi che si avessero dei dubbi anche anteriormente al delitto di qualche cosa di grave che si andava cospirando contro il Cei. So dalla perizia è accertato che il Cei fu vittima di un delitto, presenteremo denuncia all'autorità francese, la quale allora sarà costretta ad agire.»

Apprendisti da importante

Casa. Rivolgarsi presso l'agenzia di Pubblicità Haasenstien e Vogler, Via Prefettura Piazzetta Valentini).

Non porta mai neppure gli splendidi gioielli che già possiede. Gabriello sceglie una piccola Madonna di argento con cornice di velluto azzurro e i compagni approvano la sua scelta.

Ancora dei fiori, poi le comprese sono esaurite.

Nel piccolo caffè delle colonie e dove hanno risolto di aspettare Morris, Gabriello dichiara di trovarsi benissimo. Si sono collocati in un angolo d'una splendida veranda prospiciente il mare. Quella gran stanza di vetro inondata di luce, piena di palmizi ricchi e verdi dà l'impressione di un giardino incantato.

Severo è seduto accanto a miss Dolly e Gabriello di fronte, colle spalle alla luce, sdraiata in una poltroncina di vimini verniciata di bianco.

Ella riposa in un abbandono pieno di seduzione: tutta bianca e tutta bella, fresca come una visione primaverile.

Severo Melton la guarda non fissamente.

«Vai pure, dottore... — incoraggia miss Dolly.

TEATRI TEATRO SOCIALE TIGNOLA

Ieri sera la vecchia ma pur sempre fresca commedia del Rovetta, «La Trilogia di Dorina» ebbe, per la compagnia Talli, una interpretazione superba. Maria Melato fu, specie nel secondo atto, semplicemente grande, espresse lo schianto della sua anima con voci di una eloquenza comunicativa eccezionale.

Tutti gli altri la coadiugarono splendidamente.

Questa sera «Tignola» di Sem Benelli. Non ci pare inutile diffonderci un poco su questa opera profondamente significativa e che ha trovato nel Giovanniini un interprete inarrivabile.

L'assidua, logica, immutata fortuna che la «Cena delle beffe» continua ad essere in Italia e fuori: l'austera bellezza della «Maschera di Bruto»: l'aristocratica melanconia prusa dell'«Amore dei tre» hanno dato al gran pubblico il concetto comprensivo di un Benelli poeta unicamente lirico, tragico ed eroico. «Tignola» la commedia di vita contemporanea, la commedia del suo cuore, misconosciuta o quasi al suo apparire ed ora gustata e acclamata perché compresa in ogni suo intimo pregio, non basta a integrare la figura dello scrittore nell'impressione superficiale delle masse, che vedono ancora e soltanto in lui l'autore della «Cena».

Molto opportunamente intervengono ora due episodi a correggere questa specie di daltonismo del pubblico nei riguardi del più fortunato fra i nostri autori drammatici: «Tignola» è stata data alle stampe e verrà quindi conosciuta anche da chi ancora non l'ha udita in Teatro e Benelli stesso — in una recente intervista a Roma — ha dichiarato di voler nuovamente seri vere drammi di «vita contemporanea».

«Non so comprendere — ha detto — il partito preso da alcuni che vorrebbero escludere le opere di immaginazione e di ricostruzione storica per non far posto che ai lavori sulla vita contemporanea: ma non comprendo neppure che io debba rinchiudermi nel genere delle opere che ho scritto dopo «Tignola». Io ho una cognizione molto vasta del teatro. Si può, si deve rappresentare tutto.»

Solo chi ha vissuto in squisita, preziosa intimità intellettuale con Sem Benelli negli anni — così vicini e che pur sembrano già tanto lontani! — della sua sicura attesa, della sua fiera preparazione, può misurare l'esattezza, la precisione dei concetti e dei propositi che egli ora espone. Erano i tempi in cui la gloria si celava — visibile a lui solo — nell'ombra della sua ouda camera di solitario lavoratore. Il poeta — non più ragazzo, non mai illuso, né spavalo né querulo — aveva dentro di sé una forza meravigliosa: la scienza del proprio valore, e dinanzi a sé una luce magnifica: la sicurezza di ciò che avrebbe fatto. Queste le due caratteristiche. Tutto il resto: la calma stoica di fronte alle avversità della vita, la fede accorritrice negli equaltori delle sventure intime, la fierezza, l'arguzia lo studio... può essere di molti. Ma il conoscere bene ciò che si ha dentro di sé e il bene sapere, — quando tutto d'intorno accennerebbe il contrario — ciò che si vuole fare, e farlo, ad onta di tutto, questo è di pochi. Di pochi che il volgo comodamente designa per uomini di talento «fortunati!»

A quei tempi, tre anni or sono, Benelli scrisse «Tignola». Un'altra sua commedia: «Vita gaia» era temporaneamente passata sulla scena del Manzoni, a Milano. Le liriche possenti, splendide, originalissime, audaci, personali e ribelli, che il poeta, nel 1905 aveva timidamente raccolte in volume: «Un figlio dei tempi», e che avrebbero dovuto dargli il di dopo la fama — ove in Italia si leggessero e si capissero veri anche se non di Carducci, di D'Annunzio o di Pascoli — erano scivolate via, sull'indifferenza stordita degli intelligenti, come acqua sul marmo. Oggi, del volume non si trova più copia, e nondimeno «L'acquilone» e «Consacrazione» che po-

chi sanno, sono tra le creazioni più slette e gagliarde della poesia italiana contemporanea. Anche «Tignola» sboccava alla scena timidamente, fiore di melancolia, d'ironia, di temperata amarezza. Quei tre atti nei quali Sem Benelli aveva chiuso un lungo sogno profondo d'arte e di pensiero, vennero rappresentati la sera del 10 febbraio 1908, al teatro Pagagnoli di Genova. Il pubblico era meno affollato assai di quanto lo può essere ora, dovunque, alla trecentesima replica della «Cena delle beffe». Sulla scena, gli interpreti — tranne l'Obiantoni, protagonista — né convinti né inferociti. La commedia ebbe ad ogni atto applausi: lasciò alcuni degli spettatori intuitivamente entusiasti ed altri molto perplessi. Gli stessi primi interpreti recarono «Tignola», con fortuna simile, in altre città, sino a che, la celebrità dell'autore della «Cena» invogliò altri artisti ad occuparsi della commedia: il Giovanniini s'innamorò del povero commesso libraio e lo rese ancor più caro al pubblico, mentre Obiantoni anche si allietava di rivestire le umili spoglie...

Né io narrerò ora qui la nota e così semplice favola di «Tignola», né insisterò a studiarne la robusta consistenza come opera di teatro, consistenza inavvertita da prima ed affermata poi, per un fenomeno spiegabilissimo nel teatro, dove tutto è relatività e conversazione, dove il pubblico è incapace di ascoltare e di giudicare un lavoro astraeo dall'autore, non occupandosi se si tratti del tentativo di un ignoto o del pasatempo di una melodia arrivata già in alto.

Io intendo solo compiacermi di vedere «Tignola» in volume e di additare il libro a chi ama di leggere per pensare. La funzione scenica è così sobria cosa nella commedia del Benelli che ogni lettore, senza alcuno sforzo di fantasia, può seguire l'azione e dare agli episodi quel tanto di interesse che il complesso ed i particolari suscitano colla rappresentazione. Ma ogni lettore potrà, quanto in teatro, e meglio degli spettatori in teatro, conoscere nella sua diffusa e filosofica tristezza, l'anima di Giuliano Innocenti, detto «Tignola» e penetrare, colla sottile ironia del poeta, nell'ammara conoscenza della vita che i vari atteggiamenti di quell'anima esprimono. Nel parco verismo di un ambiente tipico e di casi non eccezionali senza essere volgari, il Benelli ha trasfuso tre elementi d'arte, rari se non ignoti al nostro teatro moderno: poesia, mestizia e sarcasmo.

dovevano — per economia di giudizio — essere conoblati in quella causa. Il presidente respinse l'incidente e contro la sua ordinanza pendono ricorsi in Cassazione. Ori, contro la sentenza del Tribunale di Udine, hanno interposto appello Bares, Tubero e Bevilacqua: il loro ricorso si discuterà alla Corte il 24 maggio.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA L'amnistia di Degano

Degano Angela fu Valentino d'anni 67 fu condannata dal Tribunale di Udine alla reclusione per giorni 25, per essersi in Udine dall'ottobre al novembre 1910 impadronito di una certa quantità di colpe.

Processo on. Valle «Lavoratore Friulano»

Una giornata di inutili trattative Nel pomeriggio di ieri si riprese il processo «Lavoratore Friulano» on. Valle.

Molto pubblico assiste nell'aula in attesa della discussione che si prevede debba riuscire movimentatissima. Invece tra le parti si intralvano delle trattative, che sono lunghe e pare non approdino ad alcun risultato.

Alle 5, dopo due ore e mezza di attesa, si viene a sapere che ogni speranza di conciliazione è svanita.

Il Tribunale rientra per la prosecuzione del processo.

Il Presidente comunica tosto che non sono giunte le rogatorie dei senatori Blasserna e Rattazzi e dell'on. Bettolo.

L'incidente L'avv. Mini per la difesa si rimette al disposto della legge.

L'avv. Bertacchi della P. O. chiede la prosecuzione del processo, dimostrando che le rogatorie, se sono utili, non sono certamente necessarie al giudizio definitivo su questo processo.

La difesa cerca di giungere alla prescrizione del delitto; a quella noi invece non vogliamo arrivare.

Il P. M. dott. Tonini si associa alle ragioni della P. O. e conclude perché il Tribunale voglia proseguire il dibattimento e finirlo entro domani, a qualunque costo.

L'avv. Mini della Difesa ribatte con elementi procedurali le ragioni della P. O.

Il Tribunale ha delegato un suo rappresentante per la rogatoria che forse a quest'ora sono fatte e diventano quindi documenti acquisiti alla causa. Può il Tribunale stralciarli?

Ancora. Per espletare le rogatorie si sono inviati dei documenti che occorrono alla difesa per discutere il processo: come il Tribunale potrebbe stabilire che si faccia senza di quei documenti?

L'avv. Cosattini, per la difesa, richiama il Tribunale sul punto sul quale vertono le rogatorie, punto di importanza assoluta per la prova che alla difesa incombe.

L'on. Valle ha detto che queste perone avevano aderito alle sue espressioni; noi sosteniamo il contrario.

Ed il Tribunale non potrà passare sopra ad un sacro diritto che la difesa ha, per la ragione che si arriva alla prescrizione del processo.

L'avv. Driussi con foga brillante incalza le argomentazioni dei colleghi ed attacca vivacemente il P. M. per la sua solidarietà colla P. O.

Non gli pare serio che lo spauracchio della prescrizione, alla quale però siamo per giungere non per colpa della difesa, possa bastare a calpestarne precise disposizioni di legge e sacrosanti diritti di difesa.

Dopo ciò il Tribunale si ritira e poco dopo rientra per annunciare che l'incidente, data l'ora tarda verrà risolto per stamane.

L'udienza della difesa

Incidente della difesa respinta Anziché alle 9, come era stato annunciato, l'udienza di stamane si è aperta alle 9.50 e subito il presidente da lettura dell'ordinanza in merito all'incidente circa le rogatorie sollevato dalla difesa, incidente che viene respinto.

Ed egli approfitta del permesso per divorare ansiosamente le quattro pagine fitte di Flor. Soltanto Flor ha scritto: sua madre no.

Ella scriverà un'altra volta — dice Flor.

Ma egli sa che ella non scriverà mai, che mai potrà rassegnarsi a vergare colla sua mano il nome odiato che le sta nella memoria e nel cuore come un pugnale. La madre ha perdonato al figlio ma la donna non può scordare il livido di memoria sollevato dal suo proposito di vendetta e da quella pazienza, mantenuta anche dopo la rivelazione, ella non scriverà mai.

Ma Severo è soddisfatto così: gli basta saperla sana e tranquilla; felice no — non sarà e tranquillità e neppure serena quella povera donna che egli rammenta appena di aver veduto raramente sorridere: ma tranquilla senza forti amarezze, senza tristezza troppo cupi. Lo è; anche Philippe glielo assicura e Philippe non sa parlare di vor-

rebbi montigli.

Una frase incoscia e buona della sorella lo commuove soprattutto.

— Arthur ed io non ci sposeremo fintanto che tu non sia di ritorno — ella scrive. E quella data sembra a lui così incerta, così lontana, che gli pare non debba arrivare mai.

Ecco: una delle solite nubi che così spesso e così improvvisamente calano sull'anima sta per opprimere di nuovo... ma una frase di Gabriello lo strappa dall'isolamento spirituale in cui già piombava:

— Avete notizie tristi da casa — gli chiede la contessina.

— No, per fortuna; grazie. Spero siano altrettanto buone le vostre.

— Sì, ottimo. Il visconte di Beauclerc sta benissimo.

— Il visconte di Beauclerc è vostro fratello, suppongo.

— Sì, rappresenta tutta la mia famiglia.

Il Tribunale di Udine condannò il Valle a quattro mesi e 5 giorni di reclusione in Corte in continuazione riluota la pena tre mesi ed applica il condono.

L'avv. Cosattini protesta e chiede passi a verbale che il processo con una colla mancanza di documenti acquisiti alla causa.

L'arringa della P. O. Prima dalla Parte Civile si prode la parola, sorge l'avv. Doretli il quale premette che parlerà poco.

Afferma che l'on. Valle è stato colpevole personalmente per scopi politici da un coraggioso anonimo che sfuggì alla prova, che non ha il coraggio di difendere le proprie idee ed il prender il posto di responsabilità che gli compete.

L'on Valle è un galantuomo e unanime affermarono i vari esiliati davanti al Tribunale.

L'«Lavoratore» lo ha dipinto per truffatore; dove è quando è venuta la prova che noi aspettavamo dalla difesa?

L'on. Valle è stato insultato nei suoi più sacri affetti e nelle sue più pure ambizioni e si è detto che non medaglia copri le truffe che aveva compiuto.

Conclude per la condanna.

Il P. M. Il P. M. dottor Tonini dichiara che parlerà a volo delle Esposizioni di cui è stato Presidente l'on. Valle, (Esposizioni che il P. M. chiama estetiche) illustra l'opera poco più che decorativa dell'on. Valle ed i trattamenti degli impresari e di quanti incattiviti enciclopedici adavano organizzando queste Mostre.

Ma l'on. Valle è stato attaccato non solo per aver presieduto queste Esposizioni, ma pure personalmente per la sua attività e vita familiare e politica.

Il P. M. delinea i limiti ampi del sindacato e della critica cui la stampa ha diritto pieno, senza però che essa, a raggiungerlo una scopo per questo nobile, si possa lacerare e straziare l'onorabilità di un individuo.

Il rappresentante della legge a questo punto ricorda che definiva per un galantuomo l'on. Valle, pur ammettendo che possa essere un raggiante ed un truffatore.

E questo è pure l'opinione del P. M. Il quale prosegue toccando dell'attuale misera dell'on. Valle ed annunciando al processo, per il famoso scontro di Novi Ligure, in seguito al quale l'on. Valle venne venduto per 8000 lire se stesso, il proprio valore intellettuale, la propria personalità.

L'on. Valle con compiacente senza con orgoglio naturale ambiva di vedere il suo nome tra frangi d'oro, ad diploca ai suoi amici; gli parva così di diventare un grand'uomo, di farsi una forte posizione elettorale.

Mentre l'on. Valle veniva sfruttato dalla sua ambizione piccina da astuti impresari che dal suo nome si servivano per truffare il pubblico.

Ma tutto questo non dimostra la diffamazione; il «Lavoratore» ha detto che l'on. Valle ha conseguito dei meriti, frutto di raggi e di truffe.

Ma questo la Difesa non ha dimostrato. Essa non ha potuto giungere oltre alla dimostrazione che il Valle era presidente di queste Esposizioni. L'«Lavoratore» non accenna agli ingiuriosi del «Lavoratore» né si perita di ripeterli.

Driussi. Ma lei oggi ne ha detto di peggiori!... (si ride).

Crede dimostrato l'«Lavoratore» dalla legge l'«Animus iniuriandi» e l'«Animus diffamandi».

Le ingiurie però sono prescritte e resta la sola diffamazione della quale nessuna abilità defezionata potrà salvarsi il «Lavoratore».

Il P. M. si addentra quindi a discutere la responsabilità civile del signor Braidotti Pietro, rappresentante della tipografia Sociale, concludendo per la condanna del Braidotti.

Per l'Angeli (chiede mesi 10 di reclusione e giorni 25, oltre 1000 lire di multa.

Municipio di Udine

Alle ore 10 antimeridiane del giorno 19 maggio corrente presso l'Ufficio Tecnico, avrà luogo la vendita delle spalcio erbe e sfogliatura dei greti di proprietà comunale.

(Cont.)

Cronaca di Udine

Il Consiglio Comunale per domenica?

E' stata mandata al nostro Sindaco da un numeroso gruppo di Consiglieri Comunali la lettera seguente:

Illmo Sig. Sindaco di Udine
I sottoscritti Consiglieri Comunali, a sensi del disposto dell'Art. 119 della Legge Comunale e Prov. chiedono alla S. V. la convocazione del Consiglio per il giorno di domenica prossima, per deliberare sulla seguente mozione:

Il Consiglio Comunale di Udine, di fronte alle ultime provocazioni clericali ed alle non equivoci dichiarazioni espresse nel Consiglio Provinciale, inneggiando alla speranza di esecrabili trionfi di potestà per sempre decadute;

ritenuto che dopo ciò il convegno delle Associazioni clericali del Veneto in Udine significa ancor maggiore sfida ed offesa al sentimento civile della città nostra;

delibera di affermare solennemente che Udine nega la legittimità ed il diritto di azione politica chiunque tenti invadere la vita civile del paese nel nome di una religione;

di protestare contro il tentativo di far apparire la città nostra proprio campo di manovra o di conquista per le reclute papaline, con dispregio alle sue patriottiche e laiche tradizioni;

di comunicare al Sindaco di Roma, con questo voto di protesta, la immutabile fede udinese e friulana negli uni destini d'Italia e di Roma.

Udine li 11 maggio 1911.

(Seguono le firme)

Denunce delle ditte e società commerciali

La Camera di Commercio di Udine tendo auto che in data 8 aprile 1911 con il Regio Decreto 19 febbraio 1911 N. 246, è stato pubblicato il Regolamento per l'attuazione della legge 20 marzo 1910, n. 121, sull'ordinamento delle Camere di Commercio e Industria.

Per gli art. 56, 63 e 68 della legge stessa, è stabilito che:

Chunque, sia individualmente, sia in Società con altri, eserciti commercio od industria, è tenuto a fare denuncia alla Camera di Commercio e Industria, nel distretto delle quali egli abbia esercizi commerciali o industriali.

Per lo Società legalmente costituite l'obbligo della denuncia spetta agli Amministratori.

La denuncia dev'essere fatta entro due mesi dalla data della pubblicazione del regolamento e cioè entro l'8 giugno.

Per le Ditte e Società costituite dopo la data della pubblicazione del regolamento, il termine di due mesi decorre dalla data della loro costituzione. Le eventuali modificazioni nello stato di fatto o di diritto della Ditta o della Società devono pure essere denunciate entro due mesi dall'avvenuta modificazione. La cessazione della Ditta o della Società deve essere denunciata entro quindici giorni dalla data degli atti relativi.

Gli esercenti il commercio temporaneo o girovago devono fare la denuncia entro tre giorni alla Camera nella cui giurisdizione esercitano il loro commercio.

Sono esonerati dalla denuncia i commercianti girovaghi che portano tutta la loro merce sulla persona, senza aiuto di veicoli.

La denuncia è obbligatoria anche per la Ditta o Società eventualmente già notificata alla Camera.

L'omissione o il ritardo della presentazione della denuncia sono puniti con ammenda sino a duecento lire. La multa è denunciata con ammenda non inferiore a cento lire.

I moduli per la compilazione delle denunce si possono ritirare in Udine presso gli uffici di la locale Camera di Commercio (Via Prefettura, n. 13) e per i residenti in Provincia presso i rispettivi Sindaci. I moduli stessi sono accompagnati da una circolare e da un estratto delle disposizioni di legge riguardanti la denuncia.

La partenza dei giuocatori
Stamani col treno delle quattro sono partite per Torino le squadre delle nostre società ginnastiche che a Venezia salirono su di un treno speciale che gli trasporterà fino a Torino dove giungeranno stasera alle sei.

La squadra della società di ginnastica e scherma formano un complesso di 42 giovani e sono tre: allieve, allievi e soci.

Sono accompagnate dal Presidente della Società di Ginnastica e Scherma D. Gracco Maratti, e guidate dai signori Daidan Luigi, Alessandro Greali e Montagnari Cesare.

Insieme alle squadre della Società Ginnastica partirà la squadra dei Forti e Liberi composta di 12 persone e guidata dal signor Ugo Degani.

I più schietti auguri alle valorose squadre.

I volontari ciclisti a Roma

Ci si informa che, oltre ai tiratori friulani, si recerà a Roma pure una squadra del Reparto di Udine corpo volontari ciclisti per parteciparvi alle gare di tiro.

La squadra è composta di otto volontari e due supplenti.

Ecco i nomi:
Bruno Vittorio, Romanello Filippo, Carlo Pastro, Gualtiero Ribena, Cosentino Renzo, Chiarocossi Antonio, Jacob Oino, Marcanzi Carlo, Zaghis Virginio e Corabolo Giovanni.

Partiranno il 3 del prossimo giugno.

Una felicissima idea della Direzione dell'opera generale

Fu veramente felice l'idea di indire una Mostra di Emulazione fra gli operai dell'artigianato del Friuli per il mese di settembre del corr. anno.

La classe lavoratrice la accolse con entusiasmo, e questo dicasi tanto per gli operai di Ottà quanto per la Provincia.

Le più spiccate personalità cittadine hanno accettato di far parte del Comitato d'onore, del Comitato organizzatore e di quello direttivo.

Con somma soddisfazione venne appreso che l'on. avv. Umberto Caratti ha accettato la Presidenza esprimendone il suo compiacimento per la geniale idea della Mostra e per il gran beneficio che questo Gare del Lavoro apportano alle masse lavoratrici, dove possono trovare campo di elevazione, di istruzione rendendosi così più sicuri e perfezionati nella loro arte o mestiere.

Ei ora all'opera.

All'Istituto Drammatico

Un nuovo trattamento

Domani, venerdì 12 and. alle ore 20.44 avrà luogo al Teatro Sociale il terzo trattamento ordinario all'Istituto col seguente programma:

- 1. La vita che torna, un atto di S. Lopez.
- 2. Sic vos non vobis, di P. Cavallotti.
- 3. Figure o giorie del risorgimento nazionale, conferenza del sig. A. Tacchio in commemorazione del cinquantenario.
- 4. I donari della laurea, farsa di L. Ploaer.

Arresto

Ieri sera alle ore 18 in Piazza Garibaldi venne arrestato da un vigile municipale certo Antonio Gella, d'anni 28, da Paularo, perchè molestava i passanti questuando.

Il convegno degli ufficiali giudiziari

E' stata diramata la seguente circolare a tutti gli ufficiali della Regione Veneta:

La Legge 9 marzo 1911 fu per la nostra classe apportatrice delle tante attese migliori economiche e morali.

E noi sottoscritti, per festeggiare l'avvenimento, credemmo opportuno costituirci in Comitato ed invitare tutta la famiglia degli Ufficiali Giudiziari di questa Regione a fraterna riunione per scambiare le proprie idee.

Un dovere poi ci chiama, ed è quello di festeggiare pure, nella stessa occasione, i solerti propugnatrici dei nostri miglioramenti, per dimostrare loro la nostra sentita devozione e riconoscenza.

V'invitiamo quindi d'intervenire domenica 21 maggio 1911 a Venezia.

La riunione venne stabilita nella sala (gentilmente concessa) dell'Udienza Penale del Tribunale Civile a Rialto alle ore 3 pom. Avrà luogo poscia un banchetto al Lido.

Ha promesso d'intervenire alla riunione l'esimio nostro collega Mannini Filippo di Genova il quale parlerà della Federazione e del Giornale.

Vi preghiamo di mandare la vostra adesione entro il giorno 17, presso il signor Bernardis Vittorio Trib. Venezia con unita cartolina vaglia di Lire 8 spessa del banchetto.

Coi migliori auguri e saluti.
Zinelli Mario Uff. Giud. 3 Mand. Venezia — Archiapati Ettore Uff. Giud. Trib. Padova — Bernardis Vittorio Uff. Giud. Trib. Venezia — Frezzati Attilio Uff. Giud. Trib. Treviso.

Interessi operai

Alla Camera del Lavoro

Si radunò ieri sera la Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro.

Si presero le seguenti deliberazioni:
1. di aderire al Congresso Nazionale della Resistenza che avrà luogo a Padova il 18 corrente.

2. di convocare prossimamente in assemblea i salariati di commercio e degli esercizi pubblici per prendere dei provvedimenti sulla rigida applicazione della legge sul riposo festivo e settimanale.

3. Di deliberare d'invitare tutte le sezioni aderenti a partecipare alle feste popolari pro « Casa del Popolo » che avranno luogo in Cividale il 21 corr.

4. e in ultimo si delibera una gratificazione al Segretario.

Offerte per onoranze funebri

Per onorare la memoria del compianto dott. Carlo Lorezi le signore: prof. Alessandrina Garibaldi di Modena, Paccagnella Emma ed Augusta De Angeli di Padova versarono alla Dante Alighieri lire 5.

Alla Casa di Ricovero in morte di Maria Comino Angeli: Angelo Micoli lire 1; di Giuseppina dell'Oste: Giuseppe Coacchini 1, fam. Risattini 1; di Francesco Carminati: Francesco Ronzoni 1, Zoratti Fausto 1, Trevisani Guido 1, Levis Romolo 1, Belli Arturo 1, Pinzani Attilio 1, Stefanato Giovanni 1.

L'asta d'appalto del III tronco della Spilimbergo-Gemona

Ieri fu tenuto l'appalto per la deliberazione definitiva delle opere e provviste occorrenti alla costruzione del terzo tronco della ferrovia Spilimbergo-Gemona, della lunghezza di m. 14.509 93, incluse le approporzioni permanenti per la sede stabile della ferrovia e suo dipendenza, la fortitura e posa in opera delle travate metalliche, la provvista dei materiali e dei legnami d'armamento, dei meccanismi fissi e dei cancelli o sbarre di chiusura.

L'appalto aveva per base la somma di lire 2.100.000.

Talune ditte (anche friulane) che avevano domandato di partecipare all'appalto, non furono accettate.

Ecco l'esito dell'appalto:
Ing. Orsini fece il ribasso dell'1.31. Leonardo Rizzani, 1.20 — Lori e comp. 1.03 — Gheto 1 — Gucazioli 0.75 — De Marchi 0.30 — Lani nessun ribasso — Berini domanda aumenti senza precisare le cifre.

A proposito di volontari per l'Albania e del loro passaggio per Trieste

Togliamo dal « Piccolo ».

A proposito della notizia pubblicata giorni or sono dalla « Tribuna » di una prossima partenza di volontari per l'Albania, via Trieste, notizia che fu smentita subito, veniamo a rilevare che in alcuni circoli fu affermato, in aggiunta, che costei volontari avrebbero ordina di far capo presso un redattore del « Piccolo », dal quale riceverebbero ulteriori istruzioni e denari.

Di fronte a varie pubblicazioni contraddittorie e alle ripetute smentite, noi non sappiamo qual fede possa meritare la notizia di arruolamenti di volontari per l'Albania, e quanto sia credibile che costei volontari intendano passare per Trieste. Ci teniamo però a dichiarare che l'aggiunta accennata si basa positivamente su una mistificazione. Nessuno dei nostri redattori sa niente di questo preteso arruolamento di volontari, nessuno dei nostri redattori potrebbe dare ai giovani che volessero fare una campagna in Albania né consigli né denari.

Ad evitare eventuali disillusioni per costei giovani (dato che ve ne sieno) saremo grati a quei giornali che vorranno riprodurre questa nostra dichiarazione.

L'atto di morte di Giovanni Orth

Sulla base di documenti presentati, il supremo tribunale di corte di Vienna ha deciso di pubblicare l'atto di morte dell'arciduca Giovanni Salvatore, il quale, dopo aver assunto il nome di Giovanni Orth, scomparso, come è noto, con la sua nave « Margherita » sulle coste dell'America del Sud. L'atto di morte registra come giorno di decesso il 21 giugno 1890.

La seconda "dreadnought", austriaca

La Zeit reca: Apprendiamo che la seconda dreadnought in costruzione allo stabilimento Tencio a Trieste sarà varata entro la prima settimana dell'ottobre di questo anno. La nave fu imposta sul cantiere il 25 ottobre 1910; quindi la durata del lavoro di costruzione sarà stato di un anno.

La prima dreadnought Viribus unitis era stata impostata il 23 luglio 1910 e sarà varata, come è noto, il 24 giugno di quest'anno. La durata del lavoro di costruzione di questa prima dreadnought imporrà soltanto undici mesi. La prima dreadnought sarà messa in servizio verso la fine del 1913. La seconda nella primavera del 1914 e la terza sarà impostata al Cantiere di Trieste nel luglio di quest'anno, e sarà messa in servizio per la fine del 1915.

Talio Panteo, direttore Bordani Antonio, gerente responsabile. Tip. Arturo Bonetti suo, Tip. Danusso

"Il Paese", ai ferrovieri

Abbonamento che può incominciare in qualunque giorno, per i ferrovieri L. 1 mese

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da
I diretti sono in carattere nero. I treni con asterisco non partono la terza classe.

Venezia (Via Treviso) 3.20, 7.46, 9.58, 12.20, 15.30, 17.5, 22.55.
Treviso 19.40, 22.55.
Pontebba 7.46, 11, 12.44, 17.9, 19.49, 21.25
Cividale 6.50, 9.28, 12.55, 15.58, 19.20, 23.53.
S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.10, 17.05, 21.46.
Trieste (Via Cormona) 7.32, 11.6, 12.50, 15.23, 19.42, 22.55.
Trieste (Via S. Giorgio) 8.30, 17.35, 21.40.

Partenze per
Venezia (Via Treviso) 4, 6.45, 9.20, 11.25, 13.10, 17.30, 20.5.
Pontebba 8.5, 7.55, * 10.15, 15.44, 17.35, 18.10.
Cividale 6.20, 8.2, 11.15, 13.25, 17.47, 21.45.
S. Giorgio 7.8, 13.11, 16.10, 19.27.
Trieste (Via Cormona) 5.40, 8, 12.50, 15.42, 17.25, 19.55.
Trieste (Via S. Giorgio) 8, 13.11, 13.27.

Tram a vapore Udine-S. Daniele
Partenza da S. Daniele 6.—, 8.31, 11.4, 14.46, 17.58 (festivo 21.—).
Arriva Udine Staz. Tram) 7.31, 10.2, 12.55, 15.16, 19.30, (festivo 22.31).

Partenza da Udine (Staz. Tram) 6.37, 9.7, 12.41, 15.21, 18.35, (festivo 21.35).
Arrivi a S. Daniele 8.5, 10.37, 13.12, 16.2, 6.30, (festivo 28.8).

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

1.° inorocio cellulare bianco-giallo giapponese.
1.° inorocio cellulare bianco-giallo sficcio Chineso

Bigiallo - Oro cellulare sficcio
Foligiallo speciale cellulare.
I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine le commissioni.

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI

Gabinetto di FOTOLETTOTERAPIA, malattie

Pelle Segrete - Vie urinarie

D. P. BALICO medico specialista allievo della clinica di Vienna e
Chirurgia delle vie urinarie

Cura speciali della malattie della prostata della vesciva, dell'impotenza e nevrosi, sessuale. Fumicazioni mercuriali per cura rapida, intensiva della sifilide — Siero — diagnosi di Wasserman.

Riparto speciale per sale di medicazioni, per bagni, di degenza o d'aspetto separato.
Venezia S. Maurizio, 2861-32 Tel. 780
UDINE. Consultazioni tutti i sabati dalle 8 alle 11 Piazza VII. con ingresso in via Belloni N. 10.

ESANOFELE

GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA

15 GIORNI DI CURA GUARIGIONE CERTA

F. BISLERI & C. MILANO

Non adoperate più TINTURE DANNOSE!

RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA INSTANTANEA (Brevettata) Promint. con medaglia d'oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1903 E. Stazione Sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re, bottigio 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bianco non contengono né nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame di cadmio né altre sostanze minerali nocive.

Udine, 13 gennaio 1901.
Il Direttore prof. NALLINO
Vendesi esclusivamente presso il parrucchiere BE LODOVICO, Via Daniele Manin

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA

per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. Teresa Nodari con consulenza dei primari medici specializzati della Regione

Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA UDINE - Via Giovanni d'Udine 8 - UDINE Telefono 4-32

F. Cogolo

unico estirpatore del CALLI. Via Savorgnana Dietro richiasta si reca in Provincia.

Le iniezioni sottocutanee dell'Acqua Naturale Arsenico Ferruginosa, "concentrata," di RONCEGNO

devono la diffusione e la preferenza di cui godono in confronto alle iniezioni chimicamente preparate, all'impulso primamente loro dato dall'ill. prof. sen. A. De Giovanni ora confermato da centinaia di certificati dei primari Medici del Regno Adottate nelle forme esaurienti, arvesito di sviluppo nei bambini, anemie in genere, malattie miltobri, cupezee, nervose, febbri miltariche ed intermittenti.

NEREO MAESTRUTTI UDINE - Via Aquileia N. 31 - UDINE Emporio velocipedi e macchine da cucire Grande deposito gomme ed Accessori CAMBI - RIPARAZIONI NOLEGGIO Prezzi più convenienti sulla piazza

A. G. PELLIZZARI Officina Elettromeccanica Fabbrica Bilancie, Pesì, Misure e riparazioni Impianti di spaccatrici e Seghe circolari per legna da ardere Udine - Via Jacopo Marinoni - Locali ex dispensa R. Privative Recapito Via Francesco Mantica di fronte R. Intendenza di Finanza

Capitano M. e C. Fabbrica Mobili in ferro verniciati a fuoco FABBRICA Via di Mezzo, n. 48 NEGOZIO Via Aquileia, n. 15 Sedie e tavolini per Birrarie e Caffè — Si forniscono Ospedali, Alberghi e Collegi — Si eseguono stastici di qualunque misura — Reti metalliche a molla e a spirale — Deposito crine vegetale e materassi — Si eseguisce su disegno qualunque genere di letti. Prezzi da non temere concorrenza

BANCA AGRICOLA - GORIZIA Via Giosuè Carducci 21 Accetta versamenti con Libretti a risparmio in Corone in Lire Italiane a libero llevo vincolato a 6 mesi " a 12, Qualunque schiarimento a richiesta.

VOLETE LA SALUTE? CASA di SALUTE del dottor A. Cavarzerani per Chirurgia - Ostetricia Malattie delle donne Visto dalle 11 alle 14 Gratuito per i poveri Via Prefettura, 10 - UDINE Telefono N. 309 FERRO-CHINA-BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DA TAVOLA

L'ACQUA ANTICANIZIE - MIGNONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
 di CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA il COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la bianchezza, né la pelle. Questa impercettibile composizione nei capelli non è una tintura, ma una speciale azione di penetrazione. Essa agisce sul bulbo del capello e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestando la caduta. Inoltre pulisce accuratamente la cute e fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

ATTESTATO
 Signori ANGELO MIGNONE & C. - Milano
 Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.
 Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi ha ridonato ed ora non ho un solo pelo grigio. Si usava un mezzo cubito che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la bianchezza, né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendoli ricomparire totalmente e rinnovando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre curo il pericolo di diventare calvo.
 PEIRANI ENRICO.

Costa L. 4 la bottiglia, sept. 50 la più per la spedizione. 2 bottiglie L. 8. - 3 bottiglie L. 11 franco di porto ed ogni vendita presso tutti i Farmacisti, Farmacie e Drogherie.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA
 Deposito Generale da MIGNONE & C.

Via Orefici (Passaggio Centrale, 2) - MILANO

AVVISI COMMERCIALI
 cent. 10 la parola

Carrozze d'occasione e break
 per montagna mette in vendita a prezzi
 ridottissimi la Carrozzeria Castagna Milano.

Estratto di Carne
 della Compagnia
TOOTH

Marca originaria australiana da molti
 anni fornita al governo inglese.
CASA FONDATA NEL 1868
 Rapp. gen. Italia: O. Valtolini - 8, via Caradesso, Milano

Per il Veneto sig. Szathvary V. I.
 Padova.

25 anni di trionfale successo
DENTI BIANCHI E SANI
 Rinomatí Dentifrici
PASTA E POLVERE

VANZETTI TANTINI

MEDAGLIA D'ORO
 Esposizione Internaz. di Milano
 Sono falsificati
 se mancano della marca di fabbrica qui
 contro.

LIRA UNA OVUNQUE

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA
 VANZETTI, inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TAN-
 TINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti
 in scatola, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

LA MIGLIOR CURA PRIMAVERILE
L'unico rimedio nell'anemia e nevralgia
NEOBIOGENO
 del chimico farmacista **G. Malesani - Paluzza (Udine)**

Palermo, 10 marzo 1911

Io sottoscritto dichiaro con lieto animo che, avendo sperimentato il « Neobiogeno »
 del chimico farmacista sig. Malesani di Paluzza (Udine), ho constatato che tale prodotto
 eccita in modo mirabile l'appetito ed è potente rigeneratore della forza alleviando per
 lavori faticosi ed intellettuali. Quindi nel far elogio al bravo preparatore, non mancherò
 d'ora in poi di prescrivere tale specialità anche ai convalescenti ed affetti di nevralgia
 sicuro della sua azione terapeutica pronta ed efficace.

Prof. GAETANO LA FARINA

Prezzo Lire 3.00 la bottiglia — Cura completa N. 3 Bottiglie. — Richiederlo alle
 principali farmacie. — Deposito in Udine Farmacie A. FABRIS e G. COMESSATI.

Prof. GIROLAMO PAGLIANO
 FIRENZE

MARCA DEPOSITATA

Sciroppo Pagliano
 LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMA-
 VERA, OTTIMO IN AUTUNNO
BENEFICO SEMPRE.

Quartecio in piccolissimo tempo lo ma latte
 gravi reumi, lo Malattie Croniche, i Catteri
 dello stomaco e degli Intestini, l'Influenza,
 la influenza del Fegato, gli attacchi reuma-
 tici e gotici, le malattie del Seno, della
 Pila, del sistema nervoso, le idropisie, le
 reazioni del sangue ecc. e i disturbi tutti
 originati dalla insufficienza, sono compo-
 sibili e vinti. E' Eccelle l'appetito, stimola
 le funzioni digestive, procura un sonno tran-
 quillo e riposante e conserva nel miglior
 stato di salute.

Richiederlo sempre in stretta confezione travet-
 tata dalla firma

Il più antico - Il più economico -
 il più efficace - l'insuperabile de-
 purativo e rinfrescativo del sangue.
 Esclusivo della Farmacia Ospedale del Regno
 (1883) Pag. 169 (1883)

Sciroppo Pagliano
 LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

Per qualunque informazione sul «Paese» e principali giornali
 d'Italia e Estere rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di
 Pubblicità Haasenstein e Vogler Via Prefettura, 6.

Rinforzatevi!!
 Fate lista la vostra esistenza assicurandovi la salute!!

IL Polifosfol

Vi guarisce —
 Vi dà energia nuova —
 Vi rinfresca stabilmente le forze
 Vi ridona la memoria e la vivacità
 del pensiero eliminando ogni
 disturbo conseguente a gravi
 malattie

Da Celebrità Mediche ritenuto insuperabile nel curare l'esaurimento
 nervoso dei nevralgici e neuropatici.

IL POLIFOSFOL è il ricostituente sicuro, il rimedio ideale
 di chi si trova affacciato in care fallite.

Un solo flacone L. 3.00 presso il preparatore Chimico Farmacista
 A. CROARA in Valdagno (Vicenza)
 In UDINE presso la Farmacia COMESSATI e FARMACIUTICA FRIULANA

DITTA
CELSO MANTOVANI
 di Emilio Tolotti

VENEZIA — Merceria del Capitello — VENEZIA
 OTTICA — MECCANICA — ELETTROTECNICA — FOTOGRAFIA

FABBRICA E DEPOSITO
 Occhiali — Binocoli — Termometri — Barometri — Macchine Fotografiche
 ed accessori.

GRANDE ASSORTIMENTO
 Lampadari, materiale elettrico, telefoni e suonerie. Istrumenti di precisione,
 compassi, bussola, misure metriche, squadri, livelli, ecc. ecc.

SPECIALITÀ
 Orologi di controllo elettrici per guardiani notturni.
 Impianti di luce e forza elettrica — Telefoni, Steneria e Parafumini.
 Vendita e Carica Accumulatori elettrici.
 Sviluppo e Stampa Negativi fotografici.
 Deposito lampadine elettriche 1/2, 3/4, e normali.
 Noleggio e Vendita macchine elettriche per cura.

ATTENTI AL VINO!!

Conservatrice del Vino, scatola per
 10 Lit. L. 1.50 per 20 L. 3.00, per 50
 L. 6.00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del Vino polvere ef-
 ficace per rendere chiaro o lampante qual-
 siasi Vino torbido senza alterare nei suoi
 componenti. Scatola per 10 Lit. L. 4.00
 — Busto saggio dose per 2 Lit. L. 1.50.

Enocianina liquida materia colorante
 del vino ricavata dalle bucce dell'uva. Per
 colorire 2 Lit. circa di Vino basta 1 litro
 di Enocianina che costa L. 5.00 vetro
 compreso. Franco domicilio.

Carbonifera, polvere vegetale lavata
 pura, molto indicata per lavare la muffa i
 difetti, sapore di legno ed acido, gusto
 di liquori, rancidume, fradicio del vino o
 qualsiasi cattivo odore. Al Kg. mo. L. 3.50.

Biancificante del Vino, cura o
 guarisce qualunque Vino affetto da spunto
 o forfore (acido) ritornandolo al suo primario
 stato. Scatola da 5 a 10 Lit. L. 1.00.
 Busto saggio dose 1 Lit. L. 4.00.

Rigeneratore del Vino puramente
 innocuo preparato speciale per rinforzare o
 dar buon gusto ai vini deboli aumentando
 la resistenza o la sapidità. Scatola per 1
 Lit. L. 6.00.

Specialità scientificamente moderna e permessa dalla legge - 20 massime onorificenze.
 Rivolgersi al premiato Laboratorio Biochimico Cav. G. B. RONCA - VERONA istru-
 zione o catalogo gratis. — Per posta Cent 30 per più scatola Cent. 60.

AMARO BAREGGI

È il più efficace RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO raccomandato da celebrità mediche, perchè non alcoolico. L'Illustre Prof. Achille De Giovanni senatore
 del Regno ebbe a dichiarare:
 « Ho sperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tonic, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico
 nel senso che non produce le solite molestie dell'alcool. — Firmato Prof. De Giovanni.

CREMA MARSALA ALL'UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente RIGENERATORE delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale TUORLO DI UOVO E MARSALA
 VERGINE sono i coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione.
 Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere, ed ai bambini di deficiente nutrizione perchè senz'alcool.
 Trovasi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alla Farmacia GIACOMO COMESSATI - ANGELO FABRIS e HONORA e SONVILLA

E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
 I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni Esigere la Bottiglia d'Origine

AGENZIE con Stabilimenti propri, a CHIASSO per la Svizzera
 a NICE per la Francia o Colonia
 a S. LUDWIG per la Germania
 a TRIESTE per l'Austria-Ungheria

AGENZIE in ITALIA
 ROMA Via Lata al Corso, N. 6
 GENOVA Via ss. Giac. e S. Filippo, 17
 TORINO Via Orleans Num. 7 (Palazzo Barolo)

Altre SPECIALITÀ della Ditta: VIEUX COGNAC SUPERIEUR
 CREME LIQUORI GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO"
 SOIROPPI CONSERVE VINO VERMOUTH

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA: nell'AMERICA del SUD C. F. HOFER e C. - GENOVA
 nella SVIZZERA e GERMANIA G. FOSSATI, CHIASSO e S. LUDWIG
 nell'AMERICA del NORD L. GANDOLET e C. - NEWYORK

La réclame è l'anima del commercio